



Istituto Nazionale di Statistica

## **Rilevazione sulle Forze di Lavoro**



**Documentazione  
tecnica relativa  
al file di microdati  
per utenti standard**

### **IV TRIMESTRE 2009**

**Comprende la retribuzione netta mensile (RETRIC, INCDEC)**

**Roma, Aprile 2010**

## **AVVERTENZE**

**Nell'utilizzo del file Standard della Rilevazione sulle forze di lavoro del IV trimestre 2009 è necessario tenere conto che:**

- **il questionario è identico a quello del trimestre precedente;**
- **il tracciato record del file di microdati è identico a quello del trimestre precedente;**
- **alcune variabili sono ricostruite al fine di facilitare le elaborazioni da parte degli utenti;**
- **da questo trimestre, le seguenti variabili REG, SG4, NN2, RPN2, TF, TN2 sono rinominate REGSTA, SG4STA, NNSTA, RPNSTA, TFSTA, TNSTA.**
- **il file contiene dei codici familiari casuali (STDFAM) che permettono elaborazioni per famiglia (per motivi di riservatezza alcune famiglie hanno questo codice oscurato, insieme al numero di componenti SG4STA, e le seguenti variabili familiari NNSTA, RPNSTA, TFSTA, TNSTA);**
- **il file contiene codici di regione ma non di provincia e di comune (per motivi di riservatezza la Valle d'Aosta viene codificata con codice 01 insieme al Piemonte nella variabile REGSTA);**
- **i coefficienti di riporto all'universo sono forniti con un decimale (per ottenere stime all'unità occorre dividere per 10, per ottenere stime alle migliaia di unità occorre dividere per 10000);**
- **i quesiti a risposta multipla si compongono di tante variabili dicotomiche (0=No, 1=Si) quante sono le modalità di risposta previste;**
- **la classificazione delle attività economiche è fornita a 2 digit e a 12, 5 e 3 settori (per quanto riguarda il settore dell'attività lavorativa secondaria e precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato "Errori\_campionari\_2009\_trimestre 4.xls");**
- **la classificazione delle professioni è fornite a 3 e a 1 digit (per quanto riguarda la professione dell'attività precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato "Errori\_campionari\_2009\_trimestre 4.xls");**
- **i dati relativi ad alcuni quesiti sono riservati Istat e pertanto non vengono diffusi;**

**La documentazione tecnica relativa al file standard comprende i seguenti documenti:**

- **FILE "Questionario\_2009\_trimestre 4.pdf" (riproduce il questionario elettronico somministrato agli intervistati)**
- **FILE "Tracciato\_2009\_trimestre 4.xls" (contiene il tracciato record con i nomi, la posizione, la descrizione e i formati delle variabili del questionario e delle variabili ricostruite, e i codici delle regioni)**
- **FILE "Allegato attività economica.xls" (contiene la classificazione ATECO2002 a 2 digit)**
- **FILE "Allegato professioni.xls" (contiene la classificazione delle professioni CP2001 a 1, 2 e 3 digit)**

- FILE “Errori\_campionari\_2009\_trimestre 4.xls (contiene i parametri dei modelli da utilizzare per il calcolo degli errori campionari a livello nazionale, ripartizionale e regionale)
- FILE “Programma\_SAS\_per\_rfl\_standard\_2009\_trimestre 4.txt” (contiene il programma SAS per la lettura dei microdati e l’assegnazione dei formati delle variabili)

—

A motivo dell’innalzamento dell’età dell’obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell’ambito della Strategia europea per l’occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

Per maggiori chiarimenti sulla metodologia utilizzata si rimanda al volume:  
Istat (2006) “La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione“  
([http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830\\_00/](http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/))

Per effettuare elaborazioni in media annua occorre procedere nel seguente modo:

- 1) leggere i file dei quattro trimestri separatamente utilizzando per ciascuno di essi il proprio tracciato record;
- 2) formare un solo file costituito dall’insieme dei record individuali dei singoli trimestri (per l’anno 2009 il numero di record del file di media è pari a  $170.270+164.242+156.394+168.655=659.561$ );
- 3) calcolare il coefficiente di riporto per le stime di media annua dividendo per 4 il coefficiente utilizzato per le stime trimestrali;
- 4) il file di media annua permette elaborazioni per famiglia mediante l’uso di un codice familiare formato dal concatenamento delle variabili: ANNO, TRIM, STDFAM (per motivi di riservatezza alcune famiglie hanno questo codice oscurato, insieme al numero di componenti e ad alcune altre variabili familiari);
- 5) per la valutazione della precisione delle stime di media annua utilizzare il file “Errori\_campionari\_media\_2009.xls” (contiene i parametri dei modelli da utilizzare per il calcolo degli errori campionari a livello nazionale, ripartizionale e regionale).

*Informazioni:*

**Servizio Formazione e lavoro**  
Roma, Via Ravà 150 - 00142  
tel. +39 06 46734815 / 6

e-mail: [infolav@istat.it](mailto:infolav@istat.it)